

emilio & beatrice

ANNO 22 N.2 DEC 2019



TUTTI A SESTRIÈRE, PER SCIARE INSIEME
21-23 FEBBRAIO 2020 NONO WEEKEND SULLA NEVE

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

MARTEDÌ 17 DICEMBRE
CONCERTO DI NATALE
DELL'ORCHESTRA
DELL'INDIRIZZO
MUSICALE

ORE 20:00 Auditorium della
Scuola Media Manara

SABATO 18 GENNAIO
OPEN DAY
DELLA SCUOLA
SECONDARIA
MANARA

ORE 10:00 Aule, corridoi e cortili
della Scuola Media Manara

DA GENNAIO 2020
INCONTRI PER GENITORI
CON LE COUNSELOR
DEL CENTRO TERAPIA
DELL'ADOLESCENZA

DALLE ORE 20:30 Auditorium della
Scuola Media Manara

14 gennaio - Regole: giuste o sbagliate? Quanta libertà sarà giusto dare? Che ansia!
4 febbraio - Dialogo: è sempre facile dialogare in famiglia? **3 marzo** - Tabù e paure, sessualità e affettività, parliamone.
7 aprile - Scuola: alleata o nemica? Le alleanze del nuovo millennio. **8 maggio** - Incontro libero: bisogni e condivisione.



**BENVENUTO
PRESIDE!**

Alla fine abbiamo vinto. Dopo un'estate trascorsa in trepidante attesa, alla fine di agosto abbiamo saputo il nome del nuovo dirigente: Ugo Martelli. La notizia si è subito diffusa a macchia d'olio. Chi è? Lo conosci? Da dove arriva? Internet, Facebook, LinkedIn, ovunque si consultasse appariva il profilo di un musicista professionista. Sì, ok, sarà bravo a suonare, ma avrà capito che tipo di scuola è la nostra? Si occuperà di noi, degli alunni, della didattica? Il preside musicista, con lo sguardo attento, il 2 settembre è entrato in servizio ed è stato immediatamente

travolto da quel treno in corsa che è la scuola nel suo momento di massima disorganizzazione: l'inizio dell'anno scolastico. Avviare la macchina è la cosa più difficile: organico ridotto all'osso e milioni di problemi da risolvere. Per lui tutto nuovo. Facce, nomi, situazioni complesse da affrontare. Far finta di essere su quel treno da anni e invece essere appena saliti e non aver forse ancora chiaro in quale direzione va la corsa. Eppure per noi è stato facile. Poco tempo per studiarci ed è stata subito intesa, collaborazione, la sensazione chiara di dover

correre insieme su quel treno. La cosa più bella che poteva capitarci era che arrivasse un nuovo dirigente che fosse "in continuità" con noi e con Roncarati e che condividesse lo spirito che caratterizza questa scuola ormai da una decina d'anni. La cosa più bella che poteva capitarci è che arrivasse Ugo Martelli. Ora l'anno è partito. Il treno è in corsa e tutti noi siamo contenti del preside musicista, contenti di far fatica insieme per portare avanti questo meraviglioso ingranaggio che è la scuola. (M.L.)

**BEN ARRIVATO, UGO!!
GRAZIE PER AVERCI SCELTO**

UN PROGETTO TUTTO NUOVO: LA BIBLIOTECA RADDOPPIA

Quest'anno le novità che interessano la nostra scuola sono tante, e fra queste c'è anche un progetto nuovo di zecca per la biblioteca scolastica. Che innanzitutto si sdoppierà, prevedendo oltre alla sede storica alle scuole medie anche uno spazio negli ambienti della primaria. Il progetto è in fase di realizzazione grazie all'interessamento del nuovo preside che ha da subito avuto a cuore questa "tessera" importante per la vita della nostra scuola, alla sinergia con l'Associazione genitori e, *last but not least*, all'arrivo di una nuova bibliotecaria (ve la presenteremo nel prossimo numero!).

A dare nutrimento alle buone idee di tutti è arrivato anche il contributo concreto dell'iniziativa **#IOLEGGOPERCHÉ**, ovvero: tanti libri nuovi sugli scaffali della biblioteca!

Altra novità: il nuovo progetto prevederà anche il coinvolgimento attivo di un gruppo di motivatissime maestre.

Ma quindi **COSA MANCA** alla nuova biblioteca? **LA RISPOSTA È NULL'ULTIMA PAGINA DEL GIORNALINO!**

**CURIOSI DI
SCOPRIRE DI PIÙ?**

**LEGGETE L'INTERVISTA
DOPPIA AL VECCHIO E
NUOVO DIRIGENTE, SCRITTA
DAI RAGAZZI DELLA
REDAZIONE DELLE
MEDIE!**

GIORNALISTI... IN TERZA MEDIA

Tra i laboratori previsti nell'ambito delle classi aperte, i ragazzi delle terze hanno aderito con entusiasmo a quello dedicato al giornalismo, diventando a tutti gli **effetti collaboratori attivi della redazione di Emilio&Bea**. Collaborazione che ha comportato anche la partecipazione

a un incontro di formazione, a cura proprio della redazione del giornalino della scuola. Nelle pagine interne troverete gli articoli scritti e curati dai giornalisti in erba, e in particolare: un'intervista doppia ai due presidi **Roncarati e Martelli**, un reportage sull'uscita annuale

a **Graffignana**, approfondimenti sui laboratori di **danze latino-americana**, sull'**A2 Key lab**, sull'**esperienza del Parlamentino** e sulla **partecipazione ai Fridays for future**. Infine, il racconto dell'intensa **uscita didattica all'istituto IFOM di Milano**.

GRAZIE GIOVANI GIORNALISTI! E BUONA LETTURA A TUTTI.

ELEMENTARI



CLASSI PRIME

INIZIA UNA NUOVA AVVENTURA

Le classi prime hanno iniziato il loro percorso scolastico con la storia di Guizzino che ci insegna che l'unione fa la forza e vivere insieme è meglio.



La classe 2A invita tutti alla lettura di PETER PAN, un classico per ragazzi che ci ricorda che un mondo migliore è possibile.



CLASSE 3A

PER STARE BENE INSIEME...

Anche in terza è evidente l'importanza e la bellezza dello stare bene insieme. Gli alunni hanno proposto una serie di regole da tenere a mente per essere aiutati in questo.



CLASSI QUARTE

NOI CITTADINI DEL MONDO

È Lo slogan con il quale i nostri bambini sono stati accolti in quarta, è quello che ci accompagnerà quest'anno in diversi momenti organizzati, è quello che vorremmo li accompagnasse anche nel loro cammino futuro.

Nella prima fase di questo percorso scolastico, abbiamo condiviso osservazioni, conoscenze, canti, poesie e pensieri personali sulla collaborazione, la solidarietà, l'accoglienza. Il nostro corridoio si è riempito di bandierine colorate che rappresentano tanti Paesi, vicini e lontani.

È stato importante affermare il valore dell'attenzione verso l'altro, anche e prima di tutto nel proprio contesto, quello della scuola.

Una classe ha riscritto così una bella poesia di un poeta turco.

Non vivere in questa scuola come un ospite, oppure nella classe come un intruso. Vivi in questa scuola, come se fosse la tua casa. Credi ai libri, alle conoscenze, al materiale scolastico, ma soprattutto alle persone. Ama il tuo banco, il tuo diario ma innanzitutto i compagni. Senti la tristezza dei muri che si sgretolano, della maniglia che si stacca, del refettorio allagato, ma innanzitutto la tristezza delle persone. Che tutti gli insegnamenti scolastici ti diano gioia, che le lezioni e l'intervallo ti diano gioia, che tutte le attività ti diano gioia. Ma soprattutto ogni persona ti dia gioia.

Con questi pensieri auguriamo a tutti un sereno anno scolastico e un lieto Natale!



QUALE FUTURO PER IL PIANETA TERRA? I bambini di 5F hanno rappresentato così le loro preoccupazioni e la necessità di dire basta alla plastica inquinante.

CARTOLINE DA FUORI SCUOLA



CLASSE 5G

TUTTI INSIEME ALLE GALLERIE DI ITALIA

La classe 5G ha svolto fra novembre e dicembre una serie di uscite didattiche alle Gallerie d'Italia in Piazza della Scala.

I bambini sono stati prima guidati alla fruizione della collezione permanente d'arte contemporanea del 900 e alla mostra dedicata a Canova e Thorvaldsen, per poi partecipare ai laboratori didattici dove poter vivere e sperimentare attivamente l'arte. Per i nostri bambini questa esperienza è stata un'ulteriore opportunità di crescita: attraverso i laboratori il museo è diventato uno spazio aperto e attivo di educazione, confronto, sviluppo delle sensibilità, in cui ciascuno ha trovato la propria originale espressione.

I percorsi proposti sono stati: "Museoforma" una originale chiave di lettura alle forme tridimensionali nelle opere del 900; "Colors and shapes" alla scoperta del vocabolario dell'arte contemporanea; "Paesaggio, stagione, albero" dove protagonista è la natura e il suo modificarsi al passaggio delle stagioni; "Canova e Thorvaldsen" e "Danzarte" con laboratori di danza educativa.



CLASSI QUINTE A, C, D

CITTADINANZA ATTIVA

I bambini delle quinte A, C e D, durante il soggiorno per il progetto **Scuola Natura a Pietra Ligure**, hanno avuto una bella occasione per crescere insieme, imparare sul campo e impegnarsi in prima persona come cittadini attivi. Un gran bell'esempio da seguire quello dei nostri ragazzi che vediamo qui molto soddisfatti dopo la pulizia della spiaggia di fronte alla colonia. Insieme si può fare la differenza!



CLASSE 4C, 4D

OCCHIO ALLA MATERIA!

Alla scoperta di Leonardo, tra microscopi e bolle di sapone.

In occasione del cinquecentenario dalla morte di Leonardo Da Vinci le classi 4C e D si sono recate presso il museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo Da Vinci" di Milano. Le classi hanno partecipato ai laboratori "occhio all'invisibile" (4C) e "bolle di sapone" (4D) per scoprire le caratteristiche della materia e rimanere affascinati da tutto ciò che ci circonda, da una prospettiva nuova e inconsueta. Tra microscopi e bolle di sapone gli alunni hanno interagito con il mondo della scienza scoprendone metodi e strumenti.



CLASSI QUARTE

...E ALL'INVISIBILE!

Leonardo insegna a guardare oltre.

Visi o mele prese a morsi? Vasi o profili di persone? Chiavi o skyline di città moderne? Forchette oppure ombre di uomini?

Gli alunni di quarta hanno sperimentato come rappresentare in un disegno due concetti diversi, compatibili e interscambiabili, occorre concentrarsi e scoprire i diversi significati.



CLASSI QUARTE

GLI STRUMENTI PER MISURARE

Nelle classi quarte abbiamo proposto delle attività laboratoriali utili per conoscere alcuni strumenti di misura e in particolare abbiamo realizzato alcuni strumenti utili per rispondere a domande sul tempo atmosferico: "Quanta pioggia scenderà questa settimana?"; "Oggi c'è un vento moderato o debole?"; "Ma domani che tempo farà?". Abbiamo realizzato semplici pluviometri per registrare la quantità di precipitazioni, anemometri per misurare l'intensità del vento e barometri per misurare la pressione atmosferica.

IMPARIAMO CON LE MANI



CLASSI 5A, 5B

LA CONOSCENZA DELLE CIVILTÀ PASSA ANCHE ATTRAVERSO L'ARTE

Gli alunni delle classi 5A e 5B, dopo aver cercato informazioni e immagini della cultura ellenica, sono diventati artigiani greci per un giorno. Ecco i loro manufatti.



CLASSE 3A

PAESAGGI MONTANI CON ACQUERELLI

Attraverso lo studio di un paesaggio montano, individuandone lo sfondo, il primo piano e il secondo piano, gli alunni di 3A si sono cimentati con la tecnica degli acquerelli. Sono rimasti entusiasti e sorpresi dalle sfumature che sono riusciti a creare!



CLASSI QUINTE

SISTEMA SOLARE A NOSTRA SCALA!

Seguendo un testo regolativo dettagliato su materiali da usare e passi da eseguire, gli alunni delle quinte hanno creato su cartoncino il proprio Sistema Solare. Le palline di polistirolo, di diversa dimensione e colore, sono diventate pianeti, ognuno nella giusta posizione rispetto al Sole, la Luna agganciata da un fil di ferro è diventato il satellite della Terra, qualche stella luccicante ed ecco che il Sistema Solare prende forma su un tappeto nero di cartone!

COSTRUISCI ANCHE TU UN SISTEMA SOLARE

Cosa serve?

Pittura, Polistirolo, Pennelli, Palline, 2 cartoncini neri, Matita bianca, Tempera solida (rosso e giallo), Etichette, Stelline, Filo di ferro, Colla liquida, Gommini adesivi, Nastro adesivo, Matita, Pennarello grigio.

1. Dipingi le palline di polistirolo (i pianeti) con la pittura.
2. Crea una pallina (luna) con il gommino adesivo.
3. Colora il Sole con la tempera solida.
4. Fai tre anelli di filo di ferro per Saturno e Urano e assembla gli anelli ai pianeti.
5. Unisci i cartoncini neri con il nastro adesivo.

6. Con la matita bianca disegna un'orbita ellittica.
 7. Incolla sul cartoncino nero il Sole e gli altri pianeti, compresa la Luna.
 8. Scrivi in nomi dei pianeti sulle etichette e in seguito incollale vicino ai pianeti.
 9. Incolla le stelle sul cartoncino nero.
- FINITO!**



PROGETTO CONTINUITÀ

Si è conclusa con un emozionante concerto in Auditorium, sulle note di *Brindisi* e *Vois sur ton chemin*, la serie di incontri tra i bambini delle quinte e i ragazzi della sezione musicale Manara, nell'ambito del "Progetto continuità" tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. I bambini di quinta, che sin dalla prima elemen-

tare partecipano al Progetto coro con il maestro Mauro, hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino i diversi strumenti musicali che i ragazzi dell'orchestra suonano, in particolare il flauto traverso e il violino, strumenti a loro meno conosciuti rispetto alla chitarra e al pianoforte, e di provare i brani fianco a fianco ai ragazzi più grandi. Un'esperienza formativa di grande valore, che ha senza dubbio invogliato molti a partecipare alle selezioni di accesso alla sezione musicale.

LA REDAZIONE RAGAZZI

MARCO ARAMINI 3A. VANESSA CAMANA 3A. ALEJANDRO HERNANDEZ 3A. JILLIAN RUBIA 3A. CELESTE SCALERA 3A. ETTORE BERGAMASCHI 3B. YASSIN BOSCHIHA 3B. GINEVRA TROCCOLI 3B. ZIAD SIAM 3C. ALESSANDRO ZAMBIASI 3C. GABRIELE AGATE 3G. LEO FRANCO 3G. FEDERICO MELIS 3G. MATILDA SCHIAVONE 3G.

LO SAPEVATE?

La denominazione del nostro giornalino "Emilio&Beatrice" si è ispirata ai nomi della vecchia scuola elementare quando era ancora divisa in maschile e femminile (elementare maschile "Emilio Morosini" ed elementare femminile "Beatrice di Savoia"). "E. Morosini-B. Savoia" è ancora oggi il nome del nostro istituto comprensivo.

RONCARATI

R



M

MARTELLI



RIDIAMOCI SOPRA
- Pierino, come vorresti la tua scuola?
- Sempre chiusa, prof.!

INTERVISTA DOPPIA AI PRESIDI

Dolcetto o scherzetto? La mattina del 31 ottobre, alcuni ragazzi del giornalino scolastico hanno fatto incontrare il dirigente in pensione Roncarati e il neo-dirigente Martelli per una doppia intervista. Dal loro confronto è emersa una interessante chiacchierata sulla complessità del loro lavoro, sulla situazione della nostra scuola, sul futuro della "Morosini-Manara". Proprio un "dolce scherzetto" che i nostri dirigenti hanno mostrato di aver gradito e che gli alunni giornalisti di Emilio&Bea non si sono lasciati sfuggire.

È stato insegnante prima di diventare preside?

M Sì, sono stato insegnante per 18 anni in una scuola secondaria di primo grado del centro di Milano.

R Anche io sono stato insegnante in una scuola media. Insegnavo matematica in diverse scuole dell'hinterland milanese.

Perché ha deciso di fare il dirigente scolastico?

M È una bella domanda, sinceramente non lo so! [ndr ride]. Diciamo che negli ultimi anni del mio lavoro da insegnante avevo assunto degli incarichi di organizzazione e collaborazione con la dirigenza e avevo visto che riuscivo bene in alcune cose: come, ad esempio, tenere insieme le persone e cercare di risolvere le problematiche che si presentano all'interno della scuola. Così, molti colleghi mi dicevano che mi vedevano bene nel ruolo di dirigente scolastico. Io, invece, mi sentivo molto legato al mio lavoro con i ragazzi e mi spiaceva un po' lasciare la classe per questo nuovo incarico. Poi, però, ho affrontato il concorso, ho trovato interessanti gli argomenti studiati e ora eccomi qua...

R Anche il mio percorso è simile a quello del dirigente Martelli, solo che io ho iniziato a fare il preside incaricato, ruolo che ho raggiunto attraverso una strada diversa rispetto a quella dei nuovi dirigenti; ho fatto molta più gavetta, però le considerazioni di partenza sono le stesse.

Che cosa ha fatto\vorrebbe fare per la nostra scuola?

M Non ho ancora fatto tutte le cose che vorrei, dato che sono qui da solo due mesi; per ora ho cercato di conoscere la scuola, i docenti, come è organizzato l'istituto e di conoscere i ragazzi. Cosa penso di fare? La cosa principale che mi prefiggo è essere degno del lavoro magnifico condotto dal dirigente Roncarati che ha portato questa scuola ad un alto livello, ad una bellissima umanità e all'entusiasmo di fare cose insieme e mi piacerebbe continuare a incrementare il lavoro già svolto.

R Ringrazio per le belle parole! Come ho sempre detto, io da solo non avrei potuto fare quello che ho fatto senza l'aiuto dei docenti e di tutti i collaboratori dell'istituto. I numeri degli iscritti, sempre in crescita, confermano che qualcosa di buono è stato fatto. Ora sono sicuro che mi riposerò e il mio successore continuerà con successo. Vedo che siamo molto in linea su tantissimi punti di vista, per cui sono certo che la nostra scuola raggiungerà traguardi ancora più ambiziosi.

È un lavoro difficile fare il preside? Perché?

M Oggettivamente sì, anche se fare l'insegnante non è più semplice del ruolo di dirigente scolastico. Di sicuro trovo che il mestiere del dirigente sia molto complesso però, se sei convinto che il tuo lavoro possa contribuire al benessere di tutti, la difficoltà e la fatica passano in secondo piano. Anche voi a scuola, quando studiate una cosa difficile ma che vi piace, date un senso alla difficoltà del vostro lavoro perché siete motivati. Ciò detto il dirigente ricopre molte responsabilità e lavora affinché la scuola sia bella, accogliente, affinché tutto funzioni e che quello che viene progettato per voi sia utile e vi porti a cammina-

re da soli verso mete importanti. Per questo il nostro lavoro è difficile ma anche estremamente significativo.

R Bisogna fare una distinzione tra preside e dirigente scolastico: fare il preside, che è una figura che c'è stata fino al 2000, era "più semplice" perché, allora, si dirigeva una scuola media unica con un numero di alunni e insegnanti limitato e si partecipava più attivamente alle attività della scuola. Da quando si è passati al dirigente scolastico con gli istituti comprensivi, si ha in carico tante più cose e maggiori responsabilità. Anche per me è stato un lavoro difficile, soprattutto negli ultimi anni.

Secondo voi cosa deve fare un dirigente scolastico per migliorare la scuola?

M Più di una cosa naturalmente. Siccome il ds da solo può fare poco o nulla, la cosa prioritaria è rendere libere e autonome tutte le persone che lavorano con lui, collaborando e dando la giusta fiducia a tutti per contribuire insieme al benessere e allo sviluppo dell'istituto.

R Ascoltare tutte le richieste che vengono fatte dalle varie componenti della scuola non è sempre facile. Nella nostra scuola c'è un **PARLAMENTINO** in cui vengono raccolte le opinioni dei ragazzi, che a me hanno sempre interessato molto. I punti di vista degli adulti sono spesso differenti dai vostri, per questo il parlamento è un ottimo momento di confronto che può aiutarci a venirci incontro e ad ascoltarci in ogni momento.

M Alunni del giornalino: siamo stati contentissimi di avervi incontrato e di avervi potuto intervistare. Vi ringraziamo e vi auguriamo buon halloween e buon lavoro! A presto.

GIORNALISTI... SI DIVENTA!

Resoconto sulle attività svolte nel laboratorio di giornalismo delle classi aperte delle terze, curato dalle prof.sse Capozucca e Melillo

Anche quest'anno la redazione ragazzi ha aperto i battenti e si è resa disponibile a lavorare insieme alla redazione genitori per pubblicare alcuni articoli sul giornale della scuola "Emilio&Beatrice". La scrittura dei pezzi è avvenuta nel corso del laboratorio di giornalismo delle classi terze che, per questo quadrimestre, è coordinato dalle prof.sse

Melillo e Capozucca. Tante sono state le idee balenate nella testa di noi giovani redattori, ma abbiamo deciso di concentrarci sulla descrizione delle attività più significative che si sono svolte all'interno della nostra scuola. Grazie a questo laboratorio ci siamo resi conto di quanto lavoro ci sia dietro la stampa di un quotidiano. A tal proposito è stato molto utile l'incontro con la caporedattrice del giornalino scolastico Chiara Diana. Lei ci ha raccontato la storia del nostro giornalino, ci ha presentato la redazione, composta da sole donne, e ci ha mostrato le fasi di produzione e stampa delle 1500



copie del giornalino "Emilio&Beatrice". Noi alunni, parallelamente alla redazione genitori, abbiamo lavorato a lungo in gruppi, selezionando argomenti e contenuti, confrontandoci e revisionando i pezzi di continuo. Siamo molto contenti di mostrarvi in questo numero tutti i lavori che la nostra redazione ragazzi ha realizzato per voi. Buona lettura!



REPORTAGE

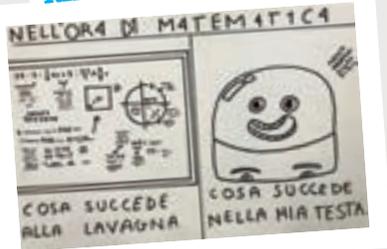
GRAFFIGNANA

I ragazzi del giornalino hanno scritto un breve articolo sull'uscita a Graffignana che viene organizzata ogni anno come accoglienza per le prime classi. Ve la raccontiamo qui di seguito.

Anche quest'anno tutte le classi prime della scuola media hanno partecipato alla giornata di accoglienza a Graffignana, in provincia di Lodi. Per capire come mai questa uscita viene riproposta ogni anno e per testare il gradimento dei ragazzi, abbiamo deciso di chiedere pareri ed opinioni agli alunni di prima e alle insegnanti che hanno organizzato l'uscita. La professoressa Silvia Onestini ci ha riferito che questa gita di accoglienza è pensata per dare la possibilità ai ragazzi di conoscersi meglio e di collaborare insieme, come in una vera squadra. La nostra scuola ha organizzato quest'uscita per il terzo anno consecutivo.

La giornata di accoglienza ha ottenuto un riscontro positivo perché gli alunni di prima sono molto contenti di stare insieme e praticare sport all'aria aperta con la loro nuova classe della secondaria. Durante la giornata si svolgono attività sportive e giochi di gruppo grazie ai quali gli alunni delle prime classi imparano a fidarsi degli altri, a partecipare al gioco divertendosi e a socializzare. Sia gli studenti che le insegnanti ci hanno detto che quest'esperienza è sicuramente da ripetere per far sì che i nuovi alunni non si sentano spaventati e smarriti in un nuovo ordine di scuola e che comincino la frequenza della secondaria con "il piede giusto".

RIDIAMOCI SOPRA

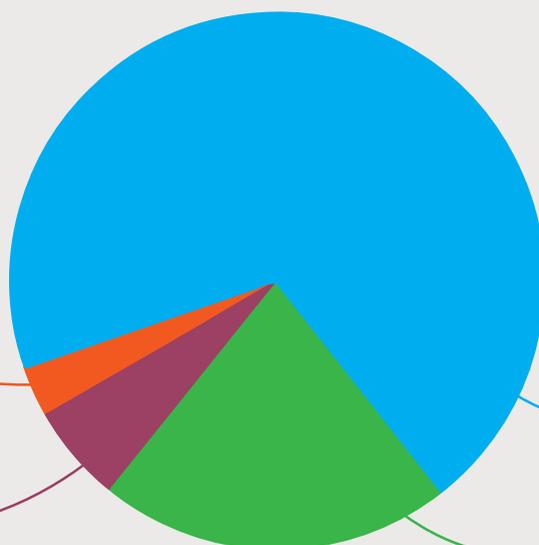


C'è chi viene...

... e c'è chi va

FORMAZIONE PROFESSIONALE
3%

ISTITUTI PROFESSIONALI
6%



SONDAGGIO

E TU COSA SCEGLI?

Piccolo sondaggio condotto tra gli alunni delle classi terze del nostro istituto sulle probabili scelte della scuola superiore.

Sondaggio realizzato il 13/11 su un campione di 135 alunni.



RIDIAMOCI SOPRA
 - Pierino, sai dirmi dove Dante ritrova Beatrice?
 - Su facebook, prof.!



TI VA DI BALLARE?

Noi ragazzi del giornalino abbiamo fatto irruzione nell'aula-laboratorio della prof.ssa Zannetti, attratti dall'intrigante musica latino-americana che ha invaso i corridoi.

Quest'anno nella nostra scuola oltre a studiare, si balla! Per le classi aperte di terza c'è infatti un nuovo laboratorio: il ballo latino-americano. A fare questa coraggiosa proposta è stata la professoressa Zannetti, insegnante di scienze motorie. Abbiamo deciso di farle un'intervista: **Professoressa, perché ha deciso di proporre questo laboratorio alle classi terze?**

Premetto che a me piace ballare, mi diverte molto. Ho voluto proporre questa attività ai ragazzi perché aiuta a scaricare le tensioni e le energie negative. Secondo me, questo laboratorio è utile anche per eliminare le timidezze tra maschi e femmine che dovranno cimentarsi nei balli di coppia.

Ha già qualche esperienza di danza?

È da molti anni che ballo e ho fatto dei corsi di salsa e baciata. Mi tengo in allenamento ogni settimana.

I ragazzi si sono rivelati subito collaborativi o all'inizio sono stati timidi e impacciati?

All'inizio della lezione ho chiesto ai ragazzi cosa ne pensassero del laboratorio di classi aperte e onestamente molti erano spaventati. Poi alla fine delle due ore ho rifatto loro la domanda e mi hanno risposto che il corso di ballo si è rivelato carino e piacevole. Ho capito che erano pronti a mettersi alla prova!

MA COSA NE PENSANO VERAMENTE I RAGAZZI DEL PROGETTO "BALLI LATINO-AMERICANI"?

Alcuni alunni del corso ci hanno confessato che all'inizio erano maldisposti nei confronti di questa nuova attività perché non rispecchiava il loro carattere.

Tuttavia, appena hanno capito come si svolge la lezione, si sono resi conto che il ballo avrebbe offerto loro la possibilità di fare un po' di movimento e di divertirsi. Gli studenti hanno espresso anche il desiderio di preparare un saggio di latino-americano per la festa di fine anno.

ECCO LE HIT CHE BALLIAMO DI PIÙ

- 1 Incondicional, Prince Royce
- 2 Havana, Camilla Cabello
- 3 Imitadora, Romeo Santos
- 4 Propuesta Indecente, Romeo Santos
- 5 Mi historia entre tus dedos, Los 4



RIDIAMOCI SOPRA



A NEW ADVENTURE: A2 KEY LABORATORY

On the 17th October we started a new experience: the A2 Key lab. A2 Key is an English-language exam at Level A2 of the Common European Framework of Reference.

It's an opportunity to practise our English in all four of the language skills - reading, writing, listening and speaking and to improve our grammar and vocabulary. We'll have 18 classes, two hours each, every Thursday. The course will finish at the beginning of March when we'll take the exam and we'll get a certificate which proves our skills. This lab is really interesting because we can meet new people and make friends. We will learn more and better master the English language, so that in the future we might work in different countries. We are twenty students from four different Year 8 classes; we are divided into two groups: four boys and six girls each.

I feel...

- ... a little worried about the exam because it's demanding but I know I can do it (Samantha 3B and Alice 3C);
- ... happy because I love English (Arianna 3G);
- ... optimistic about this lab because it seems easy and fun so far (Stefano 3A);
- ... curious because I've never tried such an experience (Giacomo 3C);
- ... happy because I want to learn English to travel around the world (Sophie 3G);
- ... excited because it's a great opportunity (Edoardo 3A and Luca 3B);
- ... enthusiastic and stressed at the same time because I've never taken an exam (Nicole, Isabel and Emma 3A);
- ... happy because English is useful in everyday life (Gaia, Guya and Vittoria 3G);
- ... interested because this lab can help us watch and understand TV series and videos on Youtube and read books in English (Riccardo and Tommaso 3C);
- ... motivated because the Key laboratory combines learning and fun. It's perfect for lively kids that want to learn English without getting bored (Jacopo 3C).



SAVE THE EARTH

“Save the Earth” è stato uno degli slogan urlati a squarciagola da noi ragazzi della Manara durante il corteo organizzato per il terzo sciopero globale per il clima dello scorso 27 settembre.

Era il 20 agosto 2018 quando la giovane attivista Greta Thunberg iniziò a manifestare davanti al parlamento svedese, in orario scolastico. Nessuno avrebbe mai detto che quel gesto isolato di una sedicenne si sarebbe trasformato in un fenomeno di portata mondiale. Da allora, infatti, ogni venerdì i ragazzi di tutto il mondo scendono in piazza a manifestare per le terribili conseguenze del cambiamento climatico. Queste manifestazioni, note come **#fridaysforfuture**, hanno lo scopo di sensibilizzare i politici e le multinazionali sull'emergenza climatica. Il 27 settembre 2019 anche il nostro istituto ha partecipato al terzo “sciopero globale per il clima” durante l'orario scolastico.



Abbiamo deciso con i nostri professori di rinunciare ad un'ora di lezione per insegnarne una agli adulti di oggi e di domani.

Per prepararci a questa manifestazione, alcuni giorni prima abbiamo letto quotidiani, guardato filmati, preparato cartelloni e decorato t-shirts bianche con frasi e disegni sugli effetti del riscaldamento globale sulla Terra.

Venerdì 27 settembre, dopo l'intervallo, quasi tutte le classi si sono riunite nel cortile della scuola. Dopo una breve fase organizzativa del corteo, abbiamo fatto il giro dell'isolato cantando dei cori e ripetendo degli slogan inventati da noi.

Contemporaneamente, in tutta Milano, migliaia di studenti hanno manifestato per l'ambiente. Si sono riuniti in largo Cairoli dalle 9 del mattino e hanno sfilato in un lungo corteo che, dopo aver

attraversato i luoghi simbolici di Milano, si è concluso in piazza del Duomo.

Con questa iniziativa noi studenti della Manara abbiamo voluto sottolineare la nostra attenzione verso le problematiche ambientali e il nostro impegno a vivere nel modo più sostenibile possibile. Siamo convinti che bisogna ridurre drasticamente l'uso dei combustibili fossili e pretendere una migliore qualità della vita

per gli abitanti del pianeta. Non c'è più tempo da perdere. È necessario che i governi del mondo facciano qualcosa di concreto per scongiurare le terribili conseguenze del cambiamento climatico.



ASPIRANTI SCIENZIATI

Breve resoconto di un'uscita didattica all'istituto di ricerca IFOM di Milano che ha lasciato il segno nei ragazzi della 3A.

Su gentile invito di un genitore, il giorno 4 ottobre noi ragazzi della classe 3^a A abbiamo partecipato ad una visita all'istituto di ricerca IFOM (Istituto Firc di Oncologia Molecolare) di via Adamello dove si studiano la formazione e lo sviluppo delle cellule tumorali. Abbiamo assistito, accompagnati dalle prof.sse Melillo, Daelli e Bria, alla mostra “Cell Design” sullo studio delle cellule, ossia delle unità fondamentali di ogni organismo vivente. Durante la visita ai laboratori alcuni ricercatori, provenienti da tutto il mondo, ci hanno mostrato i microscopi e altri sofisticati strumenti utilizzati per lo studio delle cellule a diversi livelli di definizione. Gli studiosi ci hanno spiegato, in modo semplice e coinvolgente, come il cancro può trasformare le nostre cellule in un pericoloso nemico che si nasconde nel nostro corpo e che deve essere scovato ed abbattuto.

In questi laboratori le cellule sono sottoposte dagli scienziati a diversi stimoli meccanici: vengono compresse e stirate, come se fossero in una mini-palestra, per osservarne i cambiamenti. La parte che ci è piaciuta di più è stata la visita guidata in un laboratorio di stampa 3D dove si realizzano strumenti per modificare la forma delle cellule. Qui un ingegnere cinese ci ha mostrato come si forgiavano dei mini-organismi di laboratorio per studiare le patologie degli organi veri. Infatti, grazie a tecniche molto avanzate, riescono a fabbricare materiali sintetici simili a quelli naturali. Le stampanti 3D sono diventate fondamentali nella ricerca biomedica per produrre strumenti utili a studiare la funzionalità delle cellule.

I ricercatori ci hanno lasciato molto spazio per le domande e hanno soddisfatto le nostre curiosità sulle nuove frontiere della ricerca scientifica. Per noi ragazzi è stato davvero emozionante poter parlare, anche in inglese, con gli scienziati dell'IFOM che si prodigano per scoprire nuove cure per debellare il più grande male del nostro tempo.

Dopo questo incontro, nella nostra classe c'è già chi dice di aver deciso che lavoro farà da grande!



ANCHE NOI ABBIAMO UN PARLAMENTINO!

Anche quest'anno riparte il parlamentino d'istituto e il progetto consiglio di zona. Noi rappresentanti di istituto abbiamo raccolto i punti di vista sulle attività condotte dai nostri consiglieri nel consiglio di zona. Ve ne parliamo in questo breve articolo con l'aiuto dei giornalisti della redazione ragazzi.

Lunedì 11 novembre 2019 si è svolta la prima seduta del parlamentino di quest'anno. Erano presenti il dirigente scolastico Ugo Martelli, i professori Capozucca e Pillitteri - referenti del progetto “Consiglio di municipio dei ragazzi e delle ragazze” - e il coordinatore del progetto Maurizio Murino.

Noi alunni rappresentanti di classe, insieme ai consiglieri, abbiamo partecipato all'incontro. Si è discusso delle attività che gli otto consiglieri di istituto (due della primaria e sei della secondaria) hanno svolto durante i precedenti anni scolastici. Ogni anno vengono eletti nuovi rappresentanti di classe e nuovi consiglieri, mantenendo, per continuità, quelli che erano già stati eletti precedentemente.

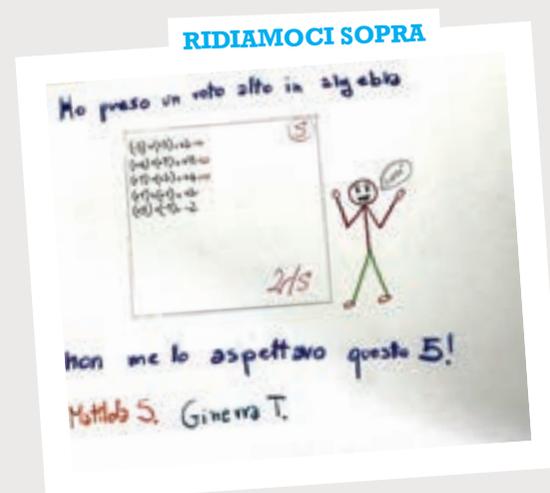
I “vecchi” consiglieri sono: Riccardo Gavidia di 2C e Giovanni Majorino di 1F; li abbiamo intervistati e ci hanno riferito delle attività sul tema del graffitismo vandalico e la realizzazione di un murale che è stata svolta lo scorso anno.

Anche durante la seduta del parlamentino abbiamo parlato di questo progetto e Murino ci ha mostrato le foto del murale che i nostri consiglieri, insieme ad altre scuole, hanno realizzato presso il Polo Ferrara.

Quest'anno a dicembre i nostri rappresentanti di istituto si recheranno a Bruxelles in visita all'Europarlamento, accompagnati dalla vicepresidente Albertini e dalla professoressa Capozucca. Noi rappresentanti di classe siamo felici di partecipare a questi momenti di confronto scolastico, per dare voce ai nostri pensieri.

RIDIAMOCI SOPRA
La scuola è come la Divina Commedia:
l'entrata è l'Inferno,
l'intervallo è il Purgatorio,
l'uscita è il Paradiso.

RIDIAMOCI SOPRA





#INVIAGGIOCONLAProf

La professoressa della nostra scuola Stefania Defazio, pugliese verace dal cuore d'oro, organizza da qualche anno viaggi culturali per gli studenti di oggi e di ieri. Quest'estate accompagnerà i ragazzi in vacanza studio a Egham, in Inghilterra, presso il Royal Holloway College, in collaborazione con un'agenzia di viaggi specializzata. Il 9 dicembre il progetto è stato presentato in Auditorium, ma chi fosse interessato può contattare direttamente la Prof. Defazio via email: defaziosstefia@gmail.com o in instagram #INVIAGGIOCONLAProf. Pronti a partire?

ULTIME DAL CONSIGLIO

A luglio 2019 il Consiglio di Istituto ha approvato il **NUOVO REGOLAMENTO DI ISTITUTO**, al termine di un lungo percorso condiviso con il Collegio Docenti. All'inizio dell'anno genitori e studenti sono stati chiamati a leggere il regolamento ma, ammettiamolo, pochissimi di noi lo hanno fatto! In questo documento sono descritte le regole della scuola ed è anche inserito il Patto di Corresponsabilità, che stabilisce diritti e doveri di tutte le componenti della scuola. Conoscerlo e dividerne i principi è importante, perché solo una comunità che collabora può davvero contribuire alla crescita dei cittadini del futuro. Lo trovate sul sito www.icmorosinimanara.edu.it, nella sezione Regolamenti.

DOPOSCUOLA MOROSINI

Continua anche quest'anno l'impegno dei genitori della scuola per fornire un aiuto ai bambini della primaria di via Morosini che necessitano di assistenza nello svolgere i compiti, in un momento di crescita, aggregazione e integrazione. Stiamo cercando nuovi volontari: unisciti a noi donando un po' del tuo tempo! Ci troviamo il Sabato mattina dalle 10 alle 11h30 nei locali dell'oratorio di Santa Maria del suffragio: puoi venire quando riesci, non è richiesta la presenza tutti i sabati.

Vuoi aiutarci? Puoi scrivere a genitori.morosini@gmail.com!



COOP ED ESSELUNGA PER LA SCUOLA

È terminata la raccolta. Ancora una volta avete contribuito alla grande. Le **migliaia di bollini serviranno all'acquisto di materiale scolastico**. Nell'edizione di maggio vi daremo aggiornamenti. Grazie!



UN CLICK PER LA SCUOLA@AMAZON.IT

Se sei un cliente di Amazon, ricordati di abbinare il tuo profilo alla nostra scuola, il **2,5% dei tuoi acquisti** verrà cumulato in un credito virtuale che **l'Istituto potrà spendere, fino a da aprile 2020**, in prodotti di consumo. È facile!

DALL'ASSOCIAZIONE GENITORI

Cari Genitori, vogliamo per prima cosa dare il benvenuto e ringraziare il nuovo Dirigente prof. Ugo Martelli, che ha raccolto il testimone del prof. Roncarati, accogliendo con garbo ed intelligenza le proposte di collaborazione dell'Associazione.

Anche quest'anno siamo pieni di progetti e di idee e speriamo di riuscire a coinvolgere molti di voi nelle tante attività che vedono impegnata l'Associazione. Quest'anno i nuovi associati sono molti! Chi di voi non avesse ancora la nostra tessera, ci troverà agli open day il 14 dicembre in Morosini e il 18 gennaio in Manara.

Siamo in cerca di nuova linfa, per portare avanti i vecchi progetti e le nuove idee. Partecipare alle attività dell'Associazione dà grande soddisfazione ed ognuno può contribuire in base al tempo che ha. Il 23 gennaio 2020 in Auditorium ci sarà occasione di confrontarsi nel corso dell'Assemblea Genitori.

Prima di allora potete contattarci alla mail genitori.morosini@gmail.com



INQUADRA E SEGUICI SU FB!

TUTTO NUOVO PER LA BIBLIOTECA

Nuovi spazi, nuova biblioteca, un catalogo di libri rinnovato: per sostenere il progetto di rinascita della biblioteca e fare arrivare tanti libri negli zaini dei nostri bambini serve però anche il coinvolgimento dei genitori. L'associazione cerca aspiranti bibliotecari, disponibili a offrire un po' del loro tempo per tenere aperti gli spazi delle biblioteche e soddisfare la fame di libri dei nostri bambini.

Vi aspettiamo numerosi!

L'associazione in numeri

2.200 € a supporto delle opere edili per la realizzazione del **Laboratorio di informatica 2 e del Laboratorio di teatro / musica** alla Manara; **3.579 €** per il **Progetto Bosco Invisibile: 22 aule della Manara** ritinteggiate con pittura antimuggine in 2 we con più di 100 volontari tra ragazzi, genitori, insegnanti; **2.100 €** di fondi per la sistemazione delle tapparelle e lavori di falegnameria in Morosini e Manara; **4.850 €** di contributi per **viaggi di istruzione, scuola natura, gratuita; 1.600 €** in **strumenti** per la sezione musicale; **12.560 €** nel 2018 per il progetto **LIM in classe per tutti.**

E ancora... Giornate di **Genitori nell'orto**, per la preparazione del terreno e la creazione dell'impianto di irrigazione. La pubblicazione, due volte l'anno di questo **strepitoso giornalino**. Il **servizio mensa** con Milano Ristorazione per il **DopoManara**, gestito dall'Associazione Genitori grazie allo splendido lavoro di Cristina Tarantola. L'organizzazione degli **open day** per Morosini e Manara e **della festa di fine anno.**

SCOPRI IL REDATTORE CHE C'È IN TE

Due volte l'anno la redazione prende vita, raccoglie i testi degli insegnanti della scuola per trasformarli in un vero e proprio giornalino! Tra colazioni di redazione al bar, qualche dopocena, il rocambolesco lavoro dei redattori nei ritagli di tempo, dal 1998 Emilio&Beatrice racconta quello che accade tra i banchi, un vero e proprio archivio di idee ed emozioni.

Dal prossimo anno alcune colonne portanti della nostra redazione ci lasceranno per... raggiunti limiti di età... Siamo, quindi, in cerca di nuovi redattori, genitori che abbiano la voglia e la curiosità di lanciarsi in questa che ad ogni numero è una grande avventura.

Scriveteci a giorlinoemilioebea@gmail.com, possiamo assicurarvi grandi soddisfazioni!

E TU COME PARTECIPI?



Sostieni anche tu le tante attività che promuove all'interno della Scuola. TESSERATI!



DOPOSCUOLA MOROSINI



CORSI DI STRUMENTO per ex alunni Manara



MENSA



INFORMATICA



BIBLIOTECA



GIORNALINO



COMUNICAZIONE E FUNDRAISING



BANDI E PROGETTI



FESTE E MERCATINI



TESSERAMENTO E CONVENZIONI



CLEANING DAY E NONTISCORDARDIME